

Via Crucis

Canto

PREGHIERA INTRODUTTIVA

Signore Gesù,
ci hai chiesto di seguirTi sulla via della croce
per essere Tuoi discepoli.
Aiutaci a venire dietro a Te ogni giorno,
forti solo della Tua parola.
Purifica i nostri cuori,
troppo spesso appesantiti dall'egoismo
che ci chiude in noi stessi.
Donaci il Tuo Spirito:
Egli ci renda creature nuove
e ci faccia crescere nella Tua amicizia.
O Cristo, unico Maestro,
vogliamo portare la croce insieme a Te
e a tanti maestri che hanno rinunciato alla propria vita
pur di rimanere fedeli al Tuo Vangelo.
Tutti gli uomini partecipino della salvezza
che Tu offri a noi, oggi e sempre.
Tu vivi e regni nei secoli dei secoli.
Amen.

I stazione

Gesù è condannato a morte

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Luca

23,23-25

Insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso; e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta fosse eseguita. Rilasciò colui che era stato messo in carcere per sommossa e omicidio e che essi richiedevano, e abbandonò Gesù alla loro volontà.

RIFLETTIAMO

"Scrivo con le mani legate, ma preferisco questa condizione al sapere incatenata la mia volontà. Non sono il carcere, le catene e nemmeno una condanna che possono far perdere la fede a qualcuno o privarlo della libertà.

Perché Dio avrebbe dato a ciascuno di noi la ragione ed il libero arbitrio se bastava soltanto ubbidire ciecamente? O, ancora, se ciò che dicono alcuni è vero, e cioè che non tocca a Pietro e Paolo affermare se la guerra è giusta o ingiusta, che importa saper distinguere tra il bene ed il male?"

PREGHIERA

Signore, cerco la libertà, ma è come se il mondo che mi circonda mi avesse condannato a non dire, a non fare, a non pensare.
Aiutami ad essere libero, anche quando sembra che tutto mi imprigioni. Amen.

II stazione

Gesù è caricato della croce

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Matteo

27,28-31

Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano "Salve, re dei Giudei!". E, sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti, gli misero la croce sulle spalle e lo portarono via per crocifiggerlo.

RIFLETTIAMO

"Dopo la morte di Cristo ci sono state, quasi ogni secolo, persecuzioni contro i cristiani e ci sono sempre stati eroi e martiri che hanno sacrificato per Cristo e la fede la loro vita, spesso dopo un orribile martirio. Se vogliamo raggiungere il nostro traguardo, dobbiamo diventare anche noi eroi della fede, poiché se temiamo più gli uomini che Dio non avremo fortuna".

PREGHIERA

Signore, ho paura della Croce: penso sia troppo pesante per me.

Pesa, sì, la Tua Croce, perché può invertire la rotta del mondo e capovolgere ogni logica.

Dammi, allora, la forza di saperla portare perché sia silenziosa e preziosa presenza lungo la strada che porta al Calvario. Con essa scoprirò che il cammino più duro mi porterà alla Vita eterna. Amen.

III stazione

Gesù cade la prima volta

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dalla lettera agli Ebrei

2,18; 12,2

Proprio per essere stato messo alla prova ed aver sofferto personalmente, è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova. Egli, in cambio della gioia che gli era posta innanzi, si sottopose alla croce, disprezzando l'ignominia.

RIFLETTIAMO

"Credo che la fede cristiana, nel nostro Paese, non andrebbe poi tanto peggio se non ci fosse più una Chiesa aperta e a migliaia avessero sacrificato il proprio sangue e la vita per Cristo e la fede, piuttosto che starsene a guardare in silenzio".

PREGHIERA

Signore, è difficile intervenire quando non lo fa nessuno.
Così, anch'io sono diventato uno dei tanti, uno di quelli che resta a guardare.
La sofferenza altrui mi passa accanto ed io resto in silenzio.
Fa' che la tua caduta mi sfiori dandomi i brividi. Amen.

IV stazione

Gesù incontra sua madre

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Luca

2,34-35

Simeone li benedisse e parlò a Maria sua madre "Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele. segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima."

RIFLETTIAMO

"Amatissime moglie e madre, non mi è stato possibile risparmiarvi le sofferenze che dovete subire per causa mia. Anche per il nostro Salvatore deve essere stato molto duro dover procurare a sua madre, con la sua sofferenza e la sua morte, un dolore così profondo; entrambi hanno sopportato tutto per amore di noi peccatori. Io ringrazio anche il mio Salvatore di poter soffrire e morire per Lui."

PREGHIERA

Madre Santissima, tu puoi comprendere il dolore della Terra.
Donale conforto, Madre di Dio, con lo stesso amore con cui Tu hai saputo sempre accogliere tutto.
Insegnale a trarre forza dal buono che c'è in ogni suo figlio e a confidare con speranza in una generazione nuova,
capace di amare e di progettare relazioni fraterne.
Intanto, sussurrare con tenerezza che la sua sofferenza di oggi sarà la salvezza del domani. Amen.

V stazione

Gesù è aiutato dal Cireneo

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Marco

15,20-21

Lo condussero fuori per crocifiggerlo. Allora costrinsero a portare la croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo.

RIFLETTIAMO

"In questi tempi si sente spesso dire che si può fare tranquillamente tutto, perché la responsabilità è di altri: essa viene scaricata da uno all'altro e nessuno vuole essere responsabile di nulla. Così, secondo il pensiero corrente, solo uno o al massimo due devono pagare per tutti i crimini e gli orrori che in questi tempi vengono commessi. Non è certo segno di amore per il prossimo compiere un'azione sbagliata e gravemente ingiusta per evitare di essere danneggiati nel corpo o negli interessi. La responsabilità di una cosa del genere, come dicono, ce l'avrebbe un altro? Può anche essere che alcune autorità, sia civili che spirituali, debbano portare una grossa responsabilità. Ma anziché rendere loro più lieve questa responsabilità si vuole dare loro anche il nostro fardello di colpe".

PREGHIERA

Signore, interpellami tra la folla: anche se ti appaio distratto, disinteressato, distante, uno dei tanti.

Altrimenti, la mia esistenza non incrocerà mai la tua, né le mie spalle si confronteranno mai con la responsabilità del portare la Croce. Amen.

Canto

VI stazione

La Veronica asciuga il volto di Gesù

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal libro del Profeta Isaia

53,2-3

Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi. Non splendore per potercene compiacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia, era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.

RIFLETTIAMO

"Devo comunicarLe che forse perderà uno dei suoi parrocchiani. Ho ricevuto oggi l'ordine di rientro e dovrei essere a Enns già il 25 di questo mese. Poiché nessuno può garantirmi che nell'esercito non metterei in pericolo la mia anima, non posso cambiare la mia decisione, che Lei già conosce... Mi si dice che non dovrei farlo perché rischio la vita, ma sono dell'idea che anche gli altri, che combattono, rischiano la vita".

PREGHIERA

Mi vergogno, Signore, perché so di essere un peccatore e di meritare meno di altri di accostarmi a Te.

Ma la tua Bellezza mi attrae, la Tua Parola mi scuote e mi infonde coraggio.

Non è sfrontatezza, la mia: è solo un bisogno profondo di entrare in relazione con Te. Amen.

VII stazione

Gesù cade la seconda volta

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal 1° lettera di S. Pietro

2,23-24

Quando era oltraggiato non rispondeva con oltraggi, e soffrendo non minacciava vendetta, ma rimetteva la sua causa a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati sul suo corpo sul legno della croce, perché non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia.

RIFLETTIAMO

"Finché si può avere la coscienza tranquilla di non essere un criminale, si può vivere in pace anche in prigione.

Nel pensiero e nel sentimento umano preferiremmo talvolta vendicarci un po', ma la fede cristiana non ce lo permette, dobbiamo ripagare il male con il bene. E soltanto l'amore è in grado di restaurare ogni volta di nuovo la pace.

Potremmo ancora chiamarci cristiani, se noi poveri uomini per orgoglio non riuscissimo a perdonare il nostro prossimo?

Se anche la situazione dovesse peggiorare, per chi vive nell'amore le cose si risolveranno sempre al meglio."

PREGHIERA

Caduto una seconda volta. Signore, che faccio?

La rabbia aumenta, insieme all'impotenza.

Signore, grazie, perché mi insegni ad andare oltre, anche dopo l'ennesima caduta che fa male. Amen.

VIII stazione

Gesù incontra le pie donne

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Luca

23,28-29

Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Gesù disse "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di

me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco verranno giorni nei quali si dirà: Beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato".

RIFLETTIAMO

"Carissima moglie, ti ringrazio ancora di cuore per tutto il tuo amore, la tua fedeltà e i sacrifici che hai sopportato per me e per tutta la famiglia, e per tutti i sacrifici che dovrai ancora affrontare a causa mia. Il sacrificio più grande sarà che non dovrai avere collera con nessuno di quelli che adesso forse ti offendono, perché l'amore lo esige; cerca sempre di più la perfezione, e tutto ti sarà sempre più facile. Tu sai almeno a chi puoi confidare le tue sofferenze, chi avrà comprensione e ti potrà aiutare; anche Cristo sul monte degli ulivi ha pregato il Padre celeste, perché lasciasse passare il calice della sofferenza, però non dobbiamo dimenticare che aggiunse: 'Signore, sia fatta non la mia ma la tua volontà. Aiuta i poveri fin che puoi e sii ora anche un padre per le bambine. Non essere in collera con la mamma anche se lei non ci capisce'".

PREGHIERA

Signore, benedici ogni donna del mondo, perché fonte di Vita; conserva per tutti noi la loro capacità di amare e di perdonare. Custodiscile, soprattutto quando il mondo prova a far loro del male, ad uccidere la loro bellezza, a offuscare il loro sorriso. Amen.

IX stazione

Gesù cade la terza volta

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal libro del Profeta Isaia

53,5 -6. 10

Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada. Il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti. Al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori.

RIFLETTIAMO

Non sarebbe una presa in giro chiedere a Dio la pace quando non la vogliamo affatto, perché altrimenti dovremmo deporre finalmente le armi? O forse pensiamo che le nostre colpe siano ancora poche? Dovremmo pregare il Signore Dio di darci la saggezza per riconoscere almeno le ingiustizie che commettiamo, perché non teniamo conto che altri uomini e popoli di questo mondo hanno il diritto di vivere.

Quasi tutti noi vogliamo godere del bottino ed attribuire ad una persona sola la responsabilità di tutto quello che succede!".

PREGHIERA

Signore, il peso della Tua Croce mi interpella, la fatica della via mi mette in discussione.

Dov'ero io, Uomo, mentre Tu salivi al Calvario?

Concedimi di capire che il mio prossimo cadrà di meno o affatto se ci sarò io a sostenerlo.

E se non l'ho fatto altre volte, bloccato da pregiudizi e paure, perdonami. Amen.

X stazione

Gesù è spogliato delle vesti

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Matteo

27,33-36

Giunti in un luogo detto Gòlgota, che significa luogo del cranio, gli diedero da bere vino mescolato a fiele; ma egli, assaggiatolo, non ne volle bere. Dopo averlo quindi crocifisso, si spartirono le sue vesti tirandole a sorte. E sedutisi, gli facevano la guardia.

RIFLETTIAMO

"Non cambierei la mia piccola cella, che non è neanche pulita, con il più grande palazzo reale se per far ciò dovessi cedere anche solo un pezzettino della mia fede, poiché tutto ciò che è terreno, pur se ricco e bellissimo, giunge alla fine, mentre la Parola di Dio rimane in eterno".

PREGHIERA

Padre mio, mi hai vestito Tu quando sono nato, donandomi la veste bianca del Battesimo. E hai continuato a vestirmi ogni giorno della mia vita.

Ora, Tu fai spogliare Tuo Figlio? Fino alla fine, Signore, mi insegni che nessuno potrà portarci via la nostra parte migliore. Amen.

Canto

XI stazione

Gesù è crocifisso

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Marco

15,25-27

Erano le nove del mattino quando lo crocifissero, e l'iscrizione con il motivo della condanna diceva: Il re dei Giudei. Con lui crocifissero anche due ladroni, uno alla sua destra e uno alla sua sinistra.

RIFLETTIAMO

"Capitolazione totale: paura della morte! Essa regna ora sulla fase finale della mia lotta. Essa è qui, che io voglia o no. Ora con maggiore ora con minore intensità. È un fuoco interiore, un torcersi e girarsi, un'angoscia e un senso di chiusura, di oppressione tanto nel cervello quanto nel cuore (fisicamente). Da qui comincia la battaglia spirituale piena di grazia. Riconoscere e sperimentare la caducità di tutti i valori terreni, la propria piccolezza e incapacità in quanto miserevoli. Da un punto di vista religioso ci si sente trasportati con violenza nelle braccia di Dio".

PREGHIERA

Sono con Te, in quest'Ora difficile, in cui la sofferenza trapana il cuore.
Sono con Te quando l'angoscia, come il sudore, mi fa sentire il freddo del mondo.
Sono con Te, tra dolore e speranza, perché proprio io, come un discepolo, credo alla Vita dopo la Morte. Amen.

XII stazione

Gesù muore sulla croce

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Luca

23,44-46

Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù gridando a gran voce, disse "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito". Detto questo spirò.

RIFLETTIAMO

"Stamattina alle cinque e mezzo circa mi hanno ordinato di vestirmi in fretta che la macchina stava già aspettando, e con altri condannati a morte ci hanno portati qui. Non sapevamo ciò che sarebbe stato di noi. Solo a mezzogiorno mi hanno detto che il 14 era stata confermata la sentenza e che essa sarà eseguita oggi pomeriggio alle 4".

PREGHIERA

È giunto, Signore, il momento più straziante: quello della morte e della separazione. Dove andremo? Da chi andremo? Ora, sei lì, su una Croce, immobile, muto.

Duro, sì, da accettare, ma pieno di senso. Tanti hanno dato la Vita per Te, per Me, per Amore, per Fede. Concedici di seguire il loro esempio e di saper morire a noi stessi ogni giorno. Amen.

XIII stazione

Gesù è deposto dalla croce

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Matteo

27,57-58

Venuta la sera giunse un uomo ricco di Arimatèa, chiamato Giuseppe, il quale era diventato anche lui discepolo di Gesù. Egli andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato ordinò che gli fosse consegnato.

RIFLETTIAMO

"Voglio ora scrivervi alcune parole di addio.

Amatissime moglie e madre, vi ringrazio ancora di cuore per tutto ciò che avete fatto per me nella mia vita, per tutto l'amore e i sacrifici che avete vissuto per me, e vi prego ancora di perdonarmi per tutto ciò che può avervi offeso e addolorato, così come io perdono ogni cosa a voi. Prego anche tutti gli altri, se talvolta li ho offesi o addolorati. Io perdono tutti di cuore. Possa Dio accogliere la mia vita non solo in espiazione dei miei peccati, ma anche di quelli di altri".

PREGHIERA

Signore, perdonaci per le ferite, per la sete, per la fatica, per il sacrificio totale.

Ma grazie anche per tutto questo. Ci hai insegnato il Perdono, ci hai rivelato l'Amore immenso, ci hai fatto sentire tuoi Amici.

Aiutaci a saperli vedere anche quando sembra che non ci sei.

Inviaci come missionari nel mondo, pronti anche al martirio. Amen.

XIV stazione

Gesù è deposto nel sepolcro

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Matteo

27,59-60

Giuseppe d'Arimatèa, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lino e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò.

RIFLETTIAMO

"Quello che vogliamo vedere sono cristiani che riescono a resistere, in mezzo a queste tenebre, con superiore chiarezza, compostezza e sicurezza, che si oppongono con la più pura pace e serenità all'assenza di pace e di gioia, all'egoismo e all'odio; che non sono delle canne che si piegano di qua e di là al minimo vento, che non si limitano a guardare cosa fanno gli altri o gli amici, ma che si chiedono davvero 'cosa insegna la nostra fede?' o 'forse la coscienza può sopportare tutto ciò senza avere qualcosa di cui pentirsi?' ".

PREGHIERA

Signore, sepolcri vuoti sono le nostre anime, ma non come il tuo.

Dacci la capacità di essere sepolcri aperti, che schiudono gli occhi alla luce della Vita che va oltre.

Da pietre trasformaci in annuncio di gioia, e il Tuo Amore non resterà al buio.
Amen.

XV stazione

Gesù risorge da morte

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Matteo

28,5-7

L'Angelo disse alle donne: "Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui, è risorto, come aveva detto: venite a vedere il luogo dove era deposto. Presto, andate a dire ai discepoli: E' risuscitato dai morti, e ora vi precede in Galilea; là lo vedrete".

RIFLETTIAMO

"Si potrebbe quasi svenire nel pensare alle gioie eterne del cielo. Come ci rende subito felici una piccola gioia che proviamo in questo mondo! Eppure che cosa sono le brevi gioie terrene rispetto a quelle che Gesù ci ha promesso nel Suo regno? Nessun occhio ha mai visto, nessun orecchio ha mai udito e nessun cuore d'uomo ha mai conosciuto ciò che Dio ha preparato per coloro che Lo amano".

PREGHIERA

Signore, dopo tanto patire eccoci qui a gioire della Tua Resurrezione.

Siamo arrivati fin qua tra dubbi e fatiche, slanci e ripensamenti, amarezze e desideri.

Fa', o Signore, che la nostra missione sia quella di condurre anche gli altri a vedere ciò che il dolore fa vedere con difficoltà; donaci di essere annunciatori della Vita eterna. Amen.

Breve riflessione

PREGHIERA FINALE

Cosa dirti ancora, Signore, dopo aver contemplato la Tua passione?

Abbiamo ascoltato la Tua Parola, che ha nutrito la nostra preghiera.

Ci siamo lasciati guidare da chi, forte solo della Tua presenza, ha fatto della sua vita un dono fino al martirio.

Dinanzi al Tuo dolore il nostro silenzio ha accolto il grido e il pianto dell'umanità intera. Noi Ti benediciamo, o Cristo! Tu sei il Risorto e vinci in noi la morte che ci tiene lontano da Dio e dai fratelli.

Tu sei il Vivente e doni a noi la pienezza della vita, nella gioia e nella libertà.

Tu sei la nostra Speranza, Tu che vivi e regni con il Padre e con lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Canto finale

